CITTA' DI TORINO

DIVISIONE AMBIENTE, VERDE E PROTEZIONE CIVILE
AREA QUALITA' DEL TERRITORIO

DEL 144 / 2021 **01/03/2021**

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 01 MARZO 2021

(proposta dalla G.C. 18 giugno 2019)

Sessione ordinaria

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti, oltre al Presidente SICARI Francesco ed alla Sindaca APPENDINO Chiara, le Consigliere ed i Consiglieri:

ALBANO Daniela	GIACOSA Chiara	PARLACINO Francesca
AMORE Monica	GIOVARA Massimo	PATRIARCA Lorenza
ARTESIO Eleonora	GRIPPO Mariagrazia	PETRARULO Raffaele
AZZARA' Barbara	IMBESI Serena	POLLICINO Marina
BUCCOLO Giovanna	LAVOLTA Enzo	RUSSI Andrea
CARLEVARIS Cinzia	LO RUSSO Stefano	SCANDEREBECH Federica
CARRETTA Domenico	LUBATTI Claudio	SGANGA Valentina
CARRETTO Damiano	MAGLIANO Silvio	TEVERE Carlotta
CHESSA Marco	MALANCA Roberto	TISI Elide
CURATELLA Cataldo	MENSIO Federico	TRESSO Francesco
FERRERO Viviana	NAPOLI Osvaldo	VERSACI Fabio
FOGLIETTA Chiara	NAPOLITANO Vincenzo	
FORNARI Antonio	PAOLI Maura	

In totale, con il Presidente e la Sindaca, n. 39 presenti, nonché le Assessore e gli Assessori: DI MARTINO Antonietta - FINARDI Roberto - GIUSTA Marco Alessandro - IARIA Antonino - LAPIETRA Maria - LEON Francesca Paola - PIRONTI Marco - ROLANDO Sergio - SCHELLINO Sonia - UNIA Alberto

Risultano assenti i Consiglieri e le Consigliere: MONTALBANO Deborah - RICCA Fabrizio

Con la partecipazione del Segretario Generale SPOTO Mario.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: INQUINAMENTO ACUSTICO LEGATO AI FENOMENI DI "MOVIDA". PIANO DI RISANAMENTO ACUSTICO DELLA CITTÀ DI TORINO AI SENSI DELL'ARTICOLO 7 DEL D.LGS. 447/1995 E ARTICOLO 13 DELLA L.R. 52/2000.

Proposta della Sindaca Appendino, degli Assessori Unia, Giusta, Sacco e delle Assessore Lapietra, Pisano, comprensiva degli emendamenti approvati nella presente seduta.

La Città di Torino è interessata da anni dal fenomeno della cosiddetta "Movida", ovvero la presenza all'aperto di concentrazioni di persone che, per finalità aggregative e sociali, frequentano soprattutto nelle ore notturne aree residenziali caratterizzate dalla presenza di numerosi pubblici esercizi ed attività di vendita al dettaglio di alimenti e bevande.
Tale afflusso, laddove il numero delle persone sia rilevante, porta ai residenti numerosi disagi legati a fenomeni di degrado urbano dello spazio pubblico: al rumore provocato dalla presenza antropica e dalle emissioni musicali dai locali di somministrazione si accompagnano infatti problematiche legate all'igiene urbana, alla sicurezza e all'ordine pubblici, al vandalismo, all'abuso di alcol, nonché ai problemi della viabilità e della sosta veicolare.
In considerazione degli elevati livelli di rumore, pur di prevalente origine antropica, rilevabili nei periodi serali e notturni lungo le vie degli isolati maggiormente interessati, con superamento dei livelli di attenzione, la Città di Torino, ai sensi e per effetto di quanto previsto dalla Legge Quadro sull'inquinamento acustico n. 447/1995 e dalla Legge Regionale 52/2000, formalizza con l'approvazione del Piano (allegato 1 bis) il processo di risanamento acustico.
La Legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico", corredata dai relativi disposti attuativi ed in particolare dal D.P.C.M. del 14 novembre 1997 "Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore", definisce infatti i valori limite di livello sonoro cui fare riferimento nelle classi di suddivisione del territorio definite attraverso il Piano di Classificazione Acustica (PCA); la Città di Torino con deliberazione del Consiglio Comunale del 20 dicembre 2010 (mecc. 2010 06483/126) ha approvato il Piano di Classificazione Acustica del territorio della Città.
L'articolo 7, comma 1, della Legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" prevede che, nel caso di superamento dei valori di attenzione di cui all'articolo 2, comma 1, lettera g), ossia di quei valori di rumore che segnalano la presenza di un potenziale rischio per la salute umana o per l'ambiente, i Comuni provvedano all'adozione dei piani di risanamento acustico.
L'articolo 13 della Legge Regionale 20 ottobre 2000 n. 52 "Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico" prevede che i piani comunali di risanamento acustico siano

predisposti entro dodici mesi dall'adozione della classificazione acustica del territorio, oppure dalla conoscenza del superamento dei valori di attenzione.
Il Piano di Risanamento Acustico relativo al fenomeno della cosiddetta "Movida" è pertanto volto a ridurre l'esposizione della popolazione al rumore al fine di limitarne gli effetti nocivi ed è finalizzato alla progressiva riduzione nel medio-lungo termine dei livelli di rumorosità e del disturbo percepito. Al fine di conseguire tali riduzioni, stante la complessità del fenomeno, il Piano persegue il risanamento acustico delle aree interessate attraverso l'individuazione di linee di intervento volte al miglioramento complessivo della qualità urbana.
Il Piano di Risanamento Acustico è concepito come piano sperimentale ad aggiornamento periodico ed è organizzato in linee d'intervento che coordinano, in risposta ai diversi contributi acustici, le possibili azioni di riduzione finalizzate al raggiungimento degli obiettivi di risanamento, secondo priorità d'azione. L'analisi del fenomeno tiene conto della Nota della Direzione Regionale Competitività del Sistema Regionale - Settore Programmazione del Settore Terziario Commerciale - prot. n. 12140 del 30 luglio 2015 avente ad oggetto: "Guida agli adempimenti amministrativi per la prevenzione dell'inquinamento acustico in sede di autorizzazione degli esercizi di somministrazione pubblica".
Ai sensi dell'articolo 7 della Legge 447/1995, l'approvazione degli obiettivi di risanamento, delle priorità e delle linee di intervento spettano al Consiglio Comunale. Stante la complessità del fenomeno acustico, il Consiglio Comunale approva le modalità gestionali per l'individuazione dei soggetti cui competono gli specifici interventi attuativi, la definizione delle modalità e dei tempi per il risanamento, nonché la quantificazione degli oneri finanziari e dei mezzi necessari. In tal modo il Consiglio garantisce coerenza strategica tra la visione di medio-lungo periodo e le singole azioni di risanamento nonché la sufficiente flessibilità operativa, considerati da un lato l'intrinseca variabilità del fenomeno e dall'altro il presentarsi di opportunità favorevoli al risanamento a priori non prevedibili, anche in termini di risorse finanziarie a disposizione.
Le specifiche azioni di monitoraggio e di riduzione sono individuate sulla scorta dell'analisi del fenomeno acustico e sono attuate secondo criteri di priorità, efficacia e proporzionalità.
Il Piano di risanamento interessa tutte le aree cittadine caratterizzate da una rilevante densità di esercizi di somministrazione la cui presenza è accompagnata in periodo serale e notturno da significative concentrazioni di persone che fruiscono dello spazio pubblico in prevalenza per il consumo di bevande alcoliche. Tale fenomeno può portare, principalmente per il vociare dei presenti, al superamento dei livelli di attenzione su prolungati periodi di tempo.
Il Piano, all'interno di tali aree, assume quali aree prioritarie di intervento quelle individuate dal "Regolamento per l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande degli esercizi pubblici" (così come modificato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 22 luglio 2019 - mecc. 2019 00692/016, esecutiva dal 5 agosto 2019) quali ambiti urbani caratterizzati da problematiche collegate al traffico, all'inquinamento acustico, alla fruibilità degli spazi e alla vivibilità del territorio, ovvero:
- l'area delimitata dalle seguenti vie: corso Dante ambo lati, via Nizza, corso Vittorio Emanuele II, corso Massimo D'Azeglio (allegato planimetrico - allegato 5 a mecc. 2019 00692/016);
- l'area delimitata dalle seguenti vie: corso Regina Margherita, via Napione ambo i lati, corso San Maurizio (allegato planimetrico - allegato 3 a mecc. 2019 00692/016);
- l'area delimitata dalle seguenti vie: via Giolitti ambo lati, via delle Rosine ambo lati, via Po ambo lati, piazza Vittorio Veneto, via Giulia di Barolo ambo lati, via Verdi ambo lati, via Roero di Cortanze ambo lati, corso San Maurizio (allegato planimetrico - allegato 2 a mecc. 2019 00692/016);
- l'area delimitata dalle seguenti vie: corso Regio Parco, corso Verona, lungo Dora Firenze (allegato planimetrico - allegato 4 a mecc. 2019 00692/016).
In relazione alle criticità riscontrabili relative alle diverse sorgenti sonore, il Piano individua quali priorità:

- per l'intera area di riferimento, la riduzione delle rumorosità legata alla gestione dei singoli esercizi commerciali, al fine di contenere gli episodi di disturbo;
- per le aree prioritarie di intervento, il miglioramento della conoscenza del fenomeno e la riduzione complessiva dei livelli di rumorosità notturna legata alla presenza di persone in strada, anche non riconducibile a specifici esercizi commerciali, al fine di ridurre il disturbo e l'esposizione al rumore della popolazione residente.

Il fenomeno della cosiddetta "Movida" è caratterizzato sotto il profilo acustico da una pluralità di sorgenti antropiche, impiantistiche e veicolari, ognuna delle quali contribuisce al clima acustico e al disturbo percepito in modo variabile nel tempo e nello spazio, con modalità che ad oggi non risultano prevedibili se non, in parte, per gli effetti complessivi delle emissioni misurabili.

In considerazione della complessità e della particolare variabilità del fenomeno acustico relativo alla "Movida", in assenza del valore di attenzione, indipendente dalla tipologia della sorgente e dalla classificazione acustica del territorio della zona da proteggere di cui all'articolo 2 lettera g della Legge 447/1995 per la sua determinazione:
- si assume l'anno solare quale "tempo a lungo termine (TL)" ai sensi del D.P.C.M. 14 novembre 1997;
- si applicano per ciascuna componente specifici valori e requisiti acustici di riferimento.

La caratterizzazione del rumore complessivo della "Movida" è stata effettuata a partire da un'analisi dei dati di monitoraggio disponibili, in particolare per quanto concerne le diverse aree prioritarie individuate, ovvero l'area di San Salvario e di piazza Vittorio Veneto e Vanchiglia, rilevando livelli orari anche superiori a 75 dB(A), in particolare nelle notti di giovedì, venerdì e sabato.

In risposta alla specifica complessità del tema il Piano di Risanamento Acustico relativo al fenomeno della cosiddetta "Movida" è articolato in quattro linee di intervento:
1. monitoraggio integrato del fenomeno ed analisi dei dati, con riguardo al rumore ambientale, agli afflussi e alle presenze, al traffico e alla sosta, ai rifiuti prodotti;
2. riduzione e contrasto della rumorosità e del disturbo, considerando gli effetti legati al consumo in strada di bevande alcoliche, all'impatto acustico dei locali di somministrazione, alla rumorosità degli avventori, sia nei pressi dei locali che nei dehors, alla rumorosità del traffico per la ricerca dei parcheggi e in reazione alla sosta non ordinata, alle attività di raccolta rifiuti, spazzamento stradale ed igiene del suolo nonché a particolari comportamenti (goliardia, atti violenti, vandalismo, eccetera);
3. pianificazione territoriale e commerciale, compresi specifici criteri per l'assegnazione dei limiti di riferimento notturni alle aree interessate dal fenomeno della cosiddetta "Movida", contemperando le specificità dei luoghi e i principi delle norme nazionali e regionali di riferimento;
4. riqualificazione dello spazio pubblico e crescita delle proposte alternative per l'intrattenimento giovanile, quali elementi che possono contribuire alla migliore gestione del fenomeno e all'adozione di comportamenti più consapevoli da parte dei fruitori, come da consolidate esperienze europee.

La definizione e l'attuazione del Piano di Risanamento Acustico per il fenomeno della cosiddetta "Movida" sono attività complesse, per la natura delle problematiche e la necessità di affrontarle con politiche integrate, attraverso il coordinamento tra politiche dell'Amministrazione, azioni dei soggetti economici del territorio e istanze dei cittadini residenti. A tal fine la Città, con separato provvedimento della Giunta Comunale, istituirà il Tavolo Tecnico del Piano, coinvolgendo le Divisioni competenti per i temi commercio, sicurezza urbana, ambiente, innovazione tecnologica, mobilità e gioventù con il coordinamento del Gabinetto della Sindaca, nonché le Circoscrizioni territorialmente interessate, al fine di garantire il coordinamento tra le azioni, individuare i soggetti cui competono gli specifici interventi attuativi, definire le modalità e i tempi per il risanamento, e inoltre quantificare gli oneri finanziari e i mezzi necessari all'attuazione e al monitoraggio del Piano.

Al fine di accrescere la conoscenza e la sensibilità sul tema dell'inquinamento acustico, diffondendo la consapevolezza del contributo delle diverse componenti sonore al fenomeno complessivo, la

Città prevede attività periodiche con il coinvolgimento degli attori locali al fine di favorire la partecipazione alla definizione delle specifiche azioni attuative.
La Città inoltre propone ai residenti la partecipazione a periodiche indagini in relazione al disturbo percepito, sia in termini complessivi che in relazione alle specifiche componenti. I risultati di tali indagini sono elaborate al fine di monitorare l'efficacia delle azioni di riduzione e l'evoluzione del fenomeno.
La Città promuove inoltre la realizzazione di una piattaforma web per la condivisione delle conoscenze e dei dati derivanti dal monitoraggio del fenomeno della cosiddetta "Movida", nonché la realizzazione di campagne di informazione attraverso i social network.
Anche sulla scorta dei dati di monitoraggio, al fine di individuare modalità di coinvolgimento attivo degli esercizi pubblici e dei clienti della cosiddetta "Movida" la Città promuove eventi per l'individuazione di nuovi modelli di business per i soggetti economici delle aree interessate, che valorizzino, quale azione di responsabilità sociale di imprese, il contributo di ciascun fruitore al miglioramento della qualità acustica attraverso l'adozione di comportamenti più consapevoli.
La Città provvede all'attuazione delle linee di intervento attraverso le attività delle Divisioni competenti, le quali, nel quadro delle proprie competenze, individuano le risorse da destinare alla realizzazione di specifiche azioni; la Città si impegna inoltre a ricercare ulteriori risorse a supporto di azioni pilota attraverso progetti speciali, attivando sponsorizzazioni o in risposta a bandi di finanziamento, compresi i progetti europei.
In considerazione della complessità del fenomeno della cosiddetta "Movida", la Città privilegia pertanto le aree prioritarie di intervento quali ambiti in cui attuare la sperimentazione di iniziative e strumenti innovativi coerenti con le azioni individuate, al fine di massimizzare l'efficacia delle azioni di riduzione del rumore e del disturbo.
Al fine di estendere i risultati delle sperimentazioni alle aree prioritarie di intervento nella loro interezza, la Città individua specifici fondi strutturali per la rigenerazione urbana, nonché promuove azioni di riqualificazione del commercio, attraverso il riconoscimento di Piani di Qualificazione Urbana.
Al fine di monitorare l'effettivo sviluppo delle azioni previste, nonché il raggiungimento di obiettivi di miglioramento delle condizioni acustiche, il Piano prevede procedure di monitoraggio della sua attuazione.
Il Piano non rientra nel campo di applicazione delle procedure di VAS, ai sensi dell'articolo 6 del D.Lgs. 152/2006, quale piano per il miglioramento della qualità ambientale, che non costituisce quadro di riferimento per l'autorizzazione di progetti che producano significativi impatti negativi sull'ambiente.
A seguito dell'approvazione del presente provvedimento da parte della Giunta Comunale in data 18 giugno 2019, è stato dato avvio all'iter di approvazione del Piano (allegato 1).
Contestualmente, è stato dato avviso dell'avvenuto avvio alla procedura di approvazione tramite affissione all'Albo Pretorio dal 4 luglio 2019 al 2 agosto 2019, con l'indicazione dell'uffico comunale in cui la proposta era disponibile all'esame da parte del pubblico.
Al fine di assicurare l'informazione del pubblico, la Città ha dato avviso dell'avvio della procedura di approvazione del Piano di risanamento tramite pubblicazione sul sito web istituzionale.
L'avviso dell'avvio della procedura è stato inoltre reso noto tramite pubblicazione sul BUR del 4 luglio 2019. Entro i successivi trenta giorni ogni soggetto interessato poteva presentare al Comune osservazioni, pareri e memorie in forma scritta.
La proposta di Piano, accompagnata da copia della relativa deliberazione, è stata inviata per il prescritto parere di competenza, con note del Servizio Adempimenti Tecnico Ambientali n. 6307 del 12 luglio 2019 e n. 8652 del 2 ottobre 2019, ai sensi degli articoli 43 e 44 del Regolamento sul Decentramento e dell'articolo 58 dello Statuto della Città di Torino, alle Circoscrizioni Territoriali, le quali hanno fornito il proprio parere come segue:
- la Circoscrizione 1 "Centro Crocetta", con deliberazione del Consiglio di Circoscrizione (mecc.

2019 03762/084 del 16 settembre 2019, trasmesso con prot. n. 8910 del 9 ottobre 2019), ha espresso parere favorevole ("Parere Circoscrizione 1" - allegato 2);
- la Circoscrizione 2 "Santa Rita Mirafiori Nord/Sud", con deliberazione del Consiglio di Circoscrizione (mecc. 2019 04811/085 del 14 novembre 2019, trasmesso con prot. n. 10341 del 22 novembre 2019), ha espresso parere favorevole con osservazioni ("Parere Circoscrizione 2" - allegato 3);
- la Circoscrizione 3 " San Paolo Cenisia Cit Turin Pozzo Strada", con deliberazione del Consiglio di Circoscrizione (mecc. 2019 04491/086 del 23 ottobre 2019, trasmesso con prot. n. 9667 del 31 ottobre 2019), ha espresso parere sfavorevole ("Parere Circoscrizione 3" - allegato 4);
- la Circoscrizione 4 "San Donato Campidoglio Parella" non ha espresso parere in merito;
- la Circoscrizione 5 "Borgata Vittoria Madonna di Campagna Lanzo Lucento Vallette", con deliberazione del Consiglio di Circoscrizione (mecc. 2019 04583/088 del 29 ottobre 2019, trasmesso con prot. n. 9684 del 4 novembre 2019), ha espresso parere favorevole condizionato ("Parere Circoscrizione 5 - allegato 5);
- la Circoscrizione 6 " Barriera di Milano Barca Bertolla Rebaudengo Regio Parco Falchera Villaretto", con deliberazione del Consiglio di Circoscrizione (mecc. 2019 04653/089 del 30 ottobre 2019, trasmesso con prot. n. 9936 del 11 novembre 2019), ha espresso parere favorevole ("Parere Circoscrizione 6 - allegato 6);
- la Circoscrizione 7 "Aurora Vanchiglia Sassi Madonna del Pilone", con deliberazione del Consiglio di Circoscrizione (mecc. 2019 04478/090 del 28 ottobre 2019, trasmesso con prot. n. 9686 del 4 novembre 2019), ha espresso parere favorevole condizionato ("Parere Circoscrizione 7" - allegato 7);
- la Circoscrizione 8 "San Salvario Cavoretto Borgo Po Nizza Millefonti Lingotto Filadelfia", con deliberazione del Consiglio di Circoscrizione (mecc. 2019 04643/091 del 30 ottobre 2019, trasmesso con prot. n. 9685 del 4 novembre 2019), ha espresso parere favorevole condizionato ("Parere Circoscrizione 8" - allegato 8).
Si prende atto dei pareri espressi; gli adeguamenti del Piano in risposta a osservazioni, condizioni e motivazioni espresse dai Consigli Circoscrizionali, nonchè le motivazioni dei mancati adeguamenti costituiscono parte integrante, quali allegato, del presente provvedimento dliberativo ("Adeguamenti e controdeduzioni ai pareri circoscrizionali espressi" - allegato 9).
Sono pervenute nei termini osservazioni da parte dei soggetti interessati: comitato spontaneo Riprendiamoci Vanchiglia (inviate il 12 luglio 2019, prot. n. 6404 del 16 luglio 2019), residenti di San Salvario coinvolti nella causa R.G. 6130/2018 (inviate il 1 agosto 2019, prot. n. 7159 di data 8 agosto 2019); residenti di via Matteo Pescatore e zone circostanti (inviate il 4 agosto 2019, prot. n. 7243 del 13 agosto 2019); E.A. e famiglia (inviate il 4 agosto 2019, prot. n. 7242 del 13 agosto 2019).
Sono pervenute oltre i termini le osservazioni da parte del seguente soggetto interessato: Ing. M.G., Tecnico Competente in Acustica Ambientale (inviate il 17 settembre 2019, prot. n. 8315 del 23 settembre 2019).
Le suddette osservazioni con i rispettivi accoglimenti o controdeduzioni costiutiscono parte integrante, quali allegato, del presente provvedimento deliberativo ("Osservazioni dei soggetti interessati - accoglimenti e controdeduzioni alle osservazioni pervenute", allegato 10).
In esito alle modifiche regolamentari intervenute ("Regolamento per l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande degli esercizi pubblici", così come modificato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 22 luglio 2019 - mecc. 2019 00692/016, esecutiva dal 5 agosto 2019, e "Regolamento sulla disciplina dell'allestimento di spazi e strutture all'aperto su suolo pubblico, o privato ad uso pubblico, attrezzati per il consumo di alimenti e bevande annessi a locali di pubblico esercizio di somministrazione", approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 22 luglio 2019 - mecc. 2019 00672/134, esecutiva dal 5 agosto 2019, in vigore dal 1 gennaio 2020), nonchè in esito alle osservazioni ricevute ed accolte e dei pareri espressi con

conseguenti adeguamenti, il Piano di Risanamento Acustico della Città di Torino - Inquinamento Acustico legato ai fenomeni di "Movida", è stato conseguentemente modificato ed integrato e viene allegato (allegato 1 bis) nella sua nuova stesura al presente provvedimento, a formarne parte integrante e sostanziale.
Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;
Vista la Legge 26 ottobre 1995 n. 447 e s.m.i.;
Visto il D.P.C.M. del 14 novembre 1997 "Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore";
Vista la Legge Regionale 20 ottobre 2000 n. 52 "Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico";
Visto il Piano di Classificazione Acustica della Città di Torino, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 20 dicembre 2010 (mecc. 2010 06482/126);
Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:
favorevole sulla regolarità tecnica;
favorevole sulla regolarità contabile;
Con voti unanimi, espressi in forma palese;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

per i motivi esposti nella parte narrativa, che integralmente qui si richiamano:
1) di prendere atto che, successivamente all'approvazione da parte della Giunta Comunale della proposta al Consigio Comunale del Piano Risanamento Acustico dell'inquinamento acustico legato ai fenomeni di "Movida" del 18 giugno 2019 (allegato 1), è stato dato avviso dell'avvenuto avvio della procedura tramite affissione all'Albo Pretorio dal 4 luglio 2019 al 2 agosto 2019, tramite pubblicazione sul sito web istituzionale e pubblicazione sul B.U.R. del 4 luglio 2019;
2) di dare atto che sono pervenute entro 30 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R. le osservazioni dai soggetti interessati: comitato spontaneo Riprendiamoci Vanchiglia, residenti di San Salvario coinvolti nella causa R.G. 6130/2018; residenti di via Matteo Pescatore e zone circostanti; E.A. e famiglia, nonchè (oltre i termini) quelle dell'Ing. M.G., Tecnico Competente in Acustica Ambientale;
3) di dare atto che in merito alla proposta di Piano di Risanamento Acustico - inquinamento acustico legato ai fenomeni di "Movida", ai sensi degli articoli 43 e 44 del Regolamento del Decentramento ed ai sensi dell'articolo 58 dello Statuto della Città di Torino, con note del Servizio Adempimenti Tecnico Ambientali n. 6307 del 12 luglio 2019 e n. 8652 del 2 ottobre 2019, è stato richiesto parere di competenza alle Circoscrizioni territoriali. Alla scadenza del periodo di 30 giorni di cui all'articolo 44 del Regolamento, le Circoscrizioni 1, 2, 3, 5, 6, 7 e 8 hanno fornito i propri pareri (allegati 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8), così come puntualmente richiamati nella parte narrativa del presente provvedimento, mentre la Circoscrizione 4 "San Donato Campidoglio Parella" non ha espresso parere in merito;
4) di dare atto che tutti gli adeguamenti del Piano in risposta a osservazioni, condizioni e motivazioni espresse dai Consigli Circoscrizionali, nonchè le motivazioni dei mancati adeguamenti costituiscono parte integrante, quali allegato, del presente provvedimento deliberativo ("Adeguamenti e controdeduzioni ai pareri circoscrizionali espressi" - allegato 9);
5) di dare atto che le osservazioni formulate dai soggetti interessati, con i rispettivi accoglimenti o controdeduzioni, costituiscono parte integrante, quali allegato, del presente provvedimento

deliberativo ("Osservazioni dei soggetti interessati - accoglimenti e controdeduzioni alle osservazioni pervenute" - allegato 10);
6) di approvare l'allegato Piano di Risanamento Acustico dell'inquinamento acustico legato ai fenomeni di "Movida", redatto ai sensi dell'articolo 7 della Legge 447/1995 e della L.R. 52/2000, così come integrato e modificato sulla scorta delle modifiche regolamentari intervenute, delle osservazioni ricevute e dei pareri espressi (allegato 1 bis), con il quale sono individuate la tipologia ed entità dei rumori presenti, incluse le sorgenti mobili, nonchè gli obiettivi di risanamento, le priorità e le linee di intervento;
7) di dare mandato alla Giunta Comunale di istituire il Tavolo Tecnico del Piano, coinvolgento le Divisioni competenti per temi commercio, sicurezza urbana, ambiente, innovazione tecnologica, mobilità e gioventù, con il coordinamento del Gabinetto della Sindaca, nonchè le Circoscrizioni territorialmente interessate, al fine di garantire il coordinamento nel quadro delle linee di intervento tra le azioni, individuare i soggetti cui competono gli specifici interventi attuativi, definire le modalità ed i tempi per il risanamento, e inoltre quantificare gli oneri finanziari e i mezzi necessari all'attuazione e al monitoraggio del Piano;
8) di dare mandato al Servizio Adempimenti Tecnico Ambientali di inviare alla Regione Piemonte e alla Città Metropolitana (già Provincia di Torino) ai sensi dell'articolo 13 della L.R. 56/2000, nonchè all'ARPA Piemonte, copia del presente provvedimento e dell'allegato Piano di Risanamento, e di provvedere a dare notizia dell'avvenuta approvazione mediante avviso da pubblicarsi sul sito web e sull'Albo Pretorio della Città, nonchè sul B.U.R..

LA SINDACA
Chiara Appendino

L'ASSESSORE ALL'AMBIENTE, ENERGIA, VERDE, ILLUMINAZIONE, RAPPORTI CON IL C.C. E PROTEZIONE CIVILE
Alberto Unia

L'ASSESSORE AL DECENTRAMENTO E PERIFERIE, POLITICHE GIOVANILI E DI INTEGRAZIONE, SERVIZI CIMITERIALI
Marco Giusta

L'ASSESSORE ALLE POLITICHE DEL LAVORO, COMMERCIO, SPORTELLO IMPRESE, PROMOZIONE EVENTI CITTADINI E TURISMO, ECONOMATO, AVVOCATURA
Alberto Sacco

L'ASSESSORA ALLA VIABILITÀ E TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBILITÀ SOSTENIBILE E POLITICHE PER L'AREA METROPOLITANA
Maria Lapietra

L'ASSESSORA AI SERVIZI DEMOGRAFICI E STATISTICI, TOPONOMASTICA, SISTEMI INFORMATIVI, SMART CITY, INNOVAZIONE, FONDI EUROPEI
Paola Pisano

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE
SERVIZIO ADEMPIMENTI TECNICO AMBIENTALI
Claudio Beltramino

LA DIRIGENTE
SERVIZIO CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO E GIURISDIZIONALE
Maria Grazia Lorenzelli

IL DIRIGENTE
AREA MOBILITA'
Giuseppe Serra

IL DIRIGENTE
AREA INNOVAZIONE, FONDI EUROPEI E SISTEMI INFORMATIVI
Gianfranco Presutti

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

per IL DIRETTORE FINANZIARIO
La Dirigente Delegata
Alessandra Gaidano

Il Presidente pone in votazione il provvedimento comprensivo degli emendamenti approvati nella presente seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:
Artesio Eleonora, Carretta Domenico, Carretto Damiano, Curatella Cataldo, Foglietta Chiara, Grippo Maria Grazia, il Vicepresidente Vicario Lavolta Enzo, Lo Russo Stefano, Lubatti Claudio, Magliano Silvio, Paoli Maura, Parlacino Francesca, Patriarca Lorenza, Petrarulo Raffaele, Pollicino Marina, Scanderebech Federica, Tisi Elide, Tresso Francesco

PRESENTI 21
VOTANTI 20

ASTENUTI 1:
Napoli Osvaldo

FAVOREVOLI 20:
Albano Daniela, Amore Monica, la Sindaca Appendino Chiara, Azzarà Barbara, Buccolo Giovanna, Carlevaris Cinzia, Chessa Marco, la Vicepresidente Ferrero Viviana, Fornari Antonio, Giacosa Chiara, Giovara Massimo, Imbesi Serena, Malanca Roberto, Mensio Federico, Napolitano Vincenzo, Russi Andrea, Sganga Valentina, il Presidente Sicari Francesco, Tevere Carlotta, Versaci Fabio

Il Presidente dichiara approvato il provvedimento nel testo quale sopra emendato.

Il Presidente, in considerazione dell'urgenza che la deliberazione testé approvata produca subito i suoi effetti, propone che la deliberazione stessa sia dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi

dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento, ai sensi di legge.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:
Artesio Eleonora, Carretta Domenico, Carretto Damiano, Curatella Cataldo, Foglietta Chiara, Grippo Maria Grazia, il Vicepresidente Vicario Lavolta Enzo, Lo Russo Stefano, Lubatti Claudio, Magliano Silvio, Paoli Maura, Parlacino Francesca, Patriarca Lorenza, Petrarulo Raffaele, Pollicino Marina, Scanderebech Federica, Tisi Elide, Tresso Francesco

PRESENTI 21
VOTANTI 20

ASTENUTI 1:
Napoli Osvaldo

FAVOREVOLI 20:
Albano Daniela, Amore Monica, la Sindaca Appendino Chiara, Azzarà Barbara, Buccolo Giovanna, Carlevaris Cinzia, Chessa Marco, la Vicepresidente Ferrero Viviana, Fornari Antonio, Giacosa Chiara, Giovara Massimo, Imbesi Serena, Malanca Roberto, Mensio Federico, Napolitano Vincenzo, Russi Andrea, Sganga Valentina, il Presidente Sicari Francesco, Tevere Carlotta, Versaci Fabio

Il Presidente dichiara non concessa l'immediata eseguibilità del provvedimento.

Sono allegati al presente provvedimento i seguenti:
allegato 1 - allegato 1 bis - allegato 2 - allegato 3 - allegato 4 - allegato 5 - allegato 6 - allegato 7 - allegato 8 - allegato 9 - allegato 10.

IL PRESIDENTE	IL VICESEGRETARIO GENERALE
Firmato digitalmente	Firmato digitalmente
Francesco Sicari	Giuseppe Ferrari

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire [1], archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DEL-144-2021-All_1-201902105_01.pdf
2. DEL-144-2021-All_2-201902105_02.pdf

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

3. DEL-144-2021-All_3-201902105_03.pdf 
4. DEL-144-2021-All_4-201902105_04.pdf 
5. DEL-144-2021-All_5-201902105_05.pdf 
6. DEL-144-2021-All_6-201902105_06.pdf 
7. DEL-144-2021-All_7-201902105_07.pdf 
8. DEL-144-2021-All_8-201902105_08.pdf 
9. DEL-144-2021-All_9-201902105_09.pdf 
10. DEL-144-2021-All_10-201902105_10.pdf 
11. DEL-144-2021-All_11-201902105_01bis.pdf 